



Comune di Spello

Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 16 aprile 2004 N. 19

OGGETTO: ART. 3 DELLO STATUTO COMUNALE: INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IRRINUNCIABILI E APPROVAZIONE DI PARTICOLARI NORME PER LA LORO SALVAGUARDIA.

L'anno duemilaquattro, il giorno sedici del mese di aprile con inizio alle ore 17.50, nella Residenza Municipale, in seduta pubblica, a seguito di invito del Sindaco, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Risultano all'appello nominale:

| | | |
|-------------------------------|-------------|----------|
| ROSIGNOLI CORRADO | Sindaco | presente |
| PEPPOLONI CRISTIANA | Consigliere | presente |
| VITALI ROSCINI MASSIMO | Consigliere | presente |
| VITALI SANDRO | Consigliere | presente |
| CARNEVALI STELLA | Consigliere | presente |
| CAROLI Omero | Consigliere | presente |
| FUSARI MAURIZIO | Consigliere | presente |
| NUCCI GIANCARLO | Consigliere | presente |
| PEPPOLONI GABRIELE | Consigliere | presente |
| BALLARANI NOVELLO | Consigliere | presente |
| FASTELLINI ENZO | Consigliere | presente |
| PICOLO COSIMO DAMIANO | Consigliere | presente |
| ARISTEI LUCA | Consigliere | presente |
| CAROLI FRANCO | Consigliere | presente |
| PENNA ROBERTO | Consigliere | presente |
| BLASI ENRICO | Consigliere | presente |
| ALGERI VITO | Consigliere | presente |

Risultando che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Rosignoli Corrado**, nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Sig. **Tordoni dott. Mauro**;
- Vengono chiamati a svolgere la funzione di scrutatori i Consiglieri Sigg. Fastellini Enzo, Penna Roberto, Algeri Vito.



IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art 3 dello Statuto comunale che demanda al consiglio comunale di individuare le aree irrinunciabili e di approvare particolari norme di salvaguardia;

PREMESSO che definire le identità paesaggistiche di una città o di un paese significa individuare quelli che sono i tratti caratteristici della sua fisionomia che la distinguono dalle altre.

È fondamentale, anche per il nostro stesso sviluppo mentale, crescere e vivere in un luogo che è diverso dagli altri e che possiede sue peculiari forme e che nel nostro animo, al pari della nostra casa, dei nostri familiari, dei nostri amici si imprime con un messaggio indelebile.

Numerose e varie sono le componenti che determina la fisionomia di un paese: simbiosi con la natura fisica del luogo geografico; l'interdipendenza con le coltivazioni agricole e le bonifiche; la dipendenza amministrativa ed ecclesiastica; il materiale costruttivo; naturalmente le case e di monumenti; ma anche le pavimentazione stradale di per esempio e ancora le tipologie industriali e le strutture commerciali. E pertanto l'identificazione delle caratteristiche peculiari di un paese rappresenta un processo difficile e complesso anche perché si può incorrere nell'errore ormai tanto comune "nella odierna diffusione della cultura visiva di massa di confondere una città nella sua interezza per il suo stereotipo vedutistico ". Per intanto però non possiamo tralasciare un aspetto territoriale importante e cioè la presenza dei due centri vicini di Foligno di Assisi e il loro diverso sviluppo urbanistico che cerca di inglobarci senza soluzione di continuità. Da una parte Foligno si presenta come una città che è attraversata da un processo di industrializzazione lento, parziale, ma effettivo e come un importante centro ferroviario, dall'altra Assisi con la sua storia urbanistica che in gran parte è dipendente della sua natura di centro religioso e dal suo potente sviluppo turistico. Ed allora riteniamo di assoluta necessità tenere in debito conto la nostra differenziazione dall'espandersi intrigante delle zone commerciali ed industriali di Foligno e di quelle turistiche di Assisi. Arrivare quindi ad una definizione di aree territoriali che verso Foligno e verso Assisi e quindi verso la zona montana costituiscano una parte caratterizzante di Spello è un passo decisivo.

CONSIDERATO:

CHE lo statuto comunale definisce aree irrinunciabili quelle parti del territorio comunale che determinano la immediata riconoscibilità di Spello con le sue peculiari forme

CHE il PRG approvato con DCC 14 del 5 aprile 2002, nella sua relazione illustrativa definisce il concetto di irrinunciabilità in relazione allo sviluppo e all'assetto urbanistico della città di Spello nella forma sottoindicata: “

Punto 0.2

(Allegato "A" delibera C.C. N. 2 del 26.02.1997.)



1. *Aree irrinunciabili: la zona montana olivata e del Parco del Subasio, la zona di cuscinetto fra Spello e Foligno, la zona di parco urbano fra Villa Fidelia e la città antica.*
2. *Una scelta che riteniamo condivisa e' quella della definizione delle aree cosiddette irrinunciabili, cioè quelle zone del nostro territorio che determinano la immediata riconoscibilità di Spello con le sue peculiari forme. E' innegabile che queste discendono soprattutto dal rapporto fra la natura e la parte costruita della nostra città. In ogni sua parte la campagna circonda modesti insediamenti abitati ed entra fin dentro la zona più antica. Parimenti avviene per la montagna e la collina. Il rapporto quindi fra il costruito e la natura e' l'aspetto peculiare di Spello. Tutta l'area agricola, la zona montana olivata e la montagna sono i caratteri salienti del nostro rapporto di cittadini che abitano queste zone, al pari della parte antica del paese. Fin dove e' possibile senza ingessare questa realtà, ne vanno mantenute le proporzioni. Da questo discende che almeno la perimetrazione di alcune zone di salvaguardia vadano previste. Non significa che queste devono essere inedificabili, ma eventuali modificazioni devono avere il consenso di ampissime maggioranze consiliari. L'area olivata e' sicuramente una di queste, così pure le zone che determinano una area di cuscinetto fra Foligno e Spello e quella che dalla zona di Villa Fidelia alla città antica potrebbe definire un parco urbano.*

ACQUISITO, ai sensi dell'Art. 49 – 1° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta formulato dal responsabile del settore;

CON voti favorevoli 16 e contrari 1 (Sig. Blasi Enrico) legalmente resi in forma palese dai n. 17 presneti e votanti, compreso il Sindaco:

DELIBERA

1 -Sono aree irrinunciabili:

- La zona olivata classificata come ENPL (aree naturali protette di interesse locale) nel documento P04 (disciplina dell'assetto territoriale) della parte strutturale del PRG approvata con DCC n.14 del 5-4-2002
- L'area archeologica classificata come macrozona MH1 (ambito del parco archeologico) nel documento P04 (disciplina dell'assetto territoriale) della parte strutturale del PRG approvata con DCC n.14 del 5-4-2002)



- L'area agricola classificata come ESA (area agricola di interesse storico ambientale) e le aree di rispetto contigue classificate come MR (aree di rispetto) nel documento P04 (disciplina dell'assetto territoriale) della parte strutturale del PRG approvata con DCC n.14 del 5-4-2002.
- 2- la modifica delle norme urbanistiche della parte strutturale del piano regolatore relative alle zone sopraindicate devono essere assunte con il voto di almeno i 2/3 dei consiglieri assegnati e pertanto il comma 3 dell'articolo 46 del regolamento del consiglio comunale in vigore viene sostituito dal seguente: “ *Qualora la parte strutturale del Piano Regolatore Generale e le sue varianti incidano sulle aree irrinunciabili come definite dalla presente atto, le relative deliberazioni, per essere valide, devono essere assunte con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei consiglieri assegnati.*”



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

Spello li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tordoni dott. Mauro

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla data della sua pubblicazione, è divenuta esecutiva il

Spello li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tordoni dott. Mauro

